

Progetto Farfalle

SCUOLA PRIMARIA DI IZANO A.S. 2008/2009

L'obiettivo del progetto ambiente iniziato durante l'anno scolastico 2008 2009 con la classe quinta della Scuola primaria "Noli Datttarino" di Izano ed il " Bosco Didattico " di Castelleone (CR) è stato quello di avvicinare i bambini al mondo delle farfalle presenti nel loro territorio.

Le farfalle diurne sono, spesso, utilizzate come indicatori ambientali, perché strettamente correlate alle caratteristiche di un determinato ambiente (ad esempio esposizione, umidità, vegetazione, ecc.) e sono notevolmente sensibili ai fattori di disturbo causati dall'uomo

Negli ultimi anni le farfalle stanno diventando sempre più rare, per questo abbiamo ritenuto di fondamentale importanza sensibilizzare i bambini nei confronti di una problematica ambientale così importante: se le farfalle non riescono a sopravvivere, l'uomo deve riflettere sulla qualità della sua stessa vita.

Il lavoro è consistito in diversi incontri in classe, e un'uscita sul territorio.

Il progetto è iniziato con la lettura di una storia didattica relativa al mondo delle farfalle.

Attraverso la struttura della narrazione i bambini, hanno potuto acquisire correttamente i concetti scientifici relativi alla biologia e all'etologia dei protagonisti del racconto(in questo caso farfalle ed altri insetti)

Gli incontri successivi sono stati suddivisi in due momenti distinti: nella prima parte è stata realizzata una lezione frontale teorica in cui sono state proiettate immagini relative all'argomento trattato; la seconda parte è stata dedicata al riconoscimento pratico, per verificare e completare le conoscenze teoriche esposte in precedenza e per aiutare i bambini ad imparare a riconoscere le principali specie di farfalle diurne presenti sul territorio.

Durante i mesi estivi gli alunni hanno realizzato un "**censimento**" relativo alle specie di farfalle maggiormente diffuse in alcuni habitat del nostro territorio: prati, orti, giardini, siepi, e rive dei corsi d'acqua.

La finalità di questo monitoraggio è stata quella di verificare la presenza e l'abbondanza di questi Lepidotteri nell'ambiente in cui viviamo.

Utilizzando schede predisposte, ogni alunno ha rilevato le specie di farfalle presenti, il numero totale di esemplari per ogni specie e l'habitat nel quale esse sono state osservate.

Il percorso educativo di questo progetto è stato, da un lato, quello di sviluppare la capacità di osservazione e di conoscenza del nostro territorio, e, al tempo stesso, quello di saper trasmettere ad altri queste conoscenze.

Prof.ssa M.Cristina Bertonazzi